



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

TUTELA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO, ARCHIVISTICO E STORICO-ARTISTICO DEGLI ISTITUTI CULTURALI

SETTORE e Area di Intervento:

Patrimonio artistico e culturale, D03, valorizzazione storie e culture locali

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto si realizza all'interno del Palazzo dei Principi, e in particolare nel Museo “Il Correggio” e nella Biblioteca Comunale “Giulio Einaudi” il cui bacino di utenza è dato dal Comune di Correggio (25.905 residenti al 31/12/2014), dai comuni limitrofi che fanno parte con Correggio dell’Unione Comuni Pianura Reggiana (Campagnola, Rolo, Fabbrico, San Martino in Rio, Rio Saliceto) e dal vicino Comune di Carpi, da cui provengono alcune centinaia di studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

1) BIBLIOTECA

Ad oggi, la Biblioteca “Einaudi” dispone di circa 63000 fra libri e audiovisivi a scaffali aperti; oltre 100 fra quotidiani e riviste in abbonamento; circa 25.000 libri antichi; circa 20.000 fra volumi, audiovisivi e articoli (oltre a diverse migliaia di documenti) inseriti nella Sezione di Storia locale e nei Centri di documentazione dedicati rispettivamente allo scrittore Pier Vittorio Tondelli, al regista Vittorio Cottafavi e all’Antifascismo e sulla Resistenza nel territorio correggese. La Biblioteca dispone di 9 postazioni Internet e 4 postazioni multimediali distribuite in due sale, sezioni speciali dedicate agli audiovisivi e alle lingue straniere, circa 100 posti a sedere distribuiti in diverse sale con destinazioni specifiche a seconda delle modalità di fruizione (studio individuale, studio collettivo, lettura in relax), oltre naturalmente agli spazi destinati alle scaffalature per i libri. Il trasferimento della Biblioteca Einaudi è avvenuto nel 2003, da quel momento i dati di prestito e delle presenze sono aumentati fino ad assestarsi negli ultimi anni. I prestiti annui complessivi sono circa 48000 nell'ultimo anno, il dato delle presenze si mantiene costante intorno alle 54.000 presenze l'anno. Se analizziamo il dato dei prestiti notiamo una sostanziale invarianza quantitativa negli ultimi tre anni, anche se si possono riscontrare differenze all'interno dei materiali, in calo, comprensibilmente con la tendenza al digitale, alcuni tipi di supporti (cd musicali e vhs).

Anche il dato sugli utenti attivi, quegli utenti che effettuano almeno un prestito nell'anno di riferimento è sostanzialmente invariato, intorno ai 3000 l'anno.

	ANNO		
	2012	2013	2014
giorni di apertura	292	295	292
media quotidiana presenze	186	186	185
totale annuo presenze	53728	54830	54300
media quotidiana prestito libri	93	90	90
totale annuo prestito libri	27267	26750	26298

totale annuo prestito interbibliotecario	1831	2138	2605
media quotidiana prestiti videocassette e dvd	61	56	56
totale annuo prestiti videocassette e dvd	17907	16747	16612
media quotidiana prestiti cd	22	18	16
totale annuo prestiti cd	6402	5306	4797
media quotidiana prestiti audiovisivi	83	75	73
totale annuo prestiti audiovisivi	24309	22053	21409
media quotidiana prestiti cd-rom	22	18	16
<i>totale annuo prestiti audiovisivi</i>	<i>24331</i>	<i>22053</i>	<i>21425</i>
<i>utilizzo postazioni multimediali</i>	<i>1141</i>	<i>663</i>	<i>600</i>
media quotidiana prestiti	176	165	163
totale prestiti	51598	48803	47723
nuovi iscritti	792	1019	656
utenti attivi	3258	3164	3009

Centro di documentazione “Pier Vittorio Tondelli”

A partire dalla rievocazione ufficiale tenuta in un Consiglio Comunale pochi giorni dopo i funerali, l’attività del Comune di Correggio dedicata a Pier Vittorio Tondelli si è dipanata nel corso degli anni seguendo un duplice binario: quello dell’omaggio e del ricordo e quello, man mano sempre più rilevante, dell’approfondimento critico. Il *Centro di Documentazione*, avviato nel dicembre 1997, costituisce una sezione della Biblioteca Comunale. Esso raccoglie tutte le opere pubblicate di Tondelli, comprese le edizioni in lingua straniera: romanzi, saggi, racconti, articoli, testi teatrali, progetti letterari, ecc. Il Centro di Documentazione non si limita al solo materiale bibliografico, si propone altresì di acquisire e conservare altre testimonianze (fotografie, registrazioni audio e video, ecc.) al fine di rispondere compiutamente alla continua richiesta di materiali e di strumenti che proviene da parte di critici, studiosi o semplici appassionati dell’opera tondelliana.

Tutta la documentazione reperita è stata catalogata e messa a disposizione degli utenti. Lo schedario del Centro, che comprende tanto il catalogo della documentazione posseduta quanto il repertorio bibliografico di e su Pier Vittorio Tondelli, è consultabile on-line grazie al suo inserimento nel sito Internet che il Comune di Correggio ha dedicato allo scrittore (<http://tondelli.comune.correggio.re.it>).

Il continuo lavoro di implementazione della banca-dati ha consentito finora di catalogare ca. 11.000 documenti.

Un cura particolare è stata rivolta all’arricchimento del sito internet, oltre alla creazione del Facebook di Pier Vittorio Tondelli pagina ufficiale; oltre al normale lavoro di implementazione e aggiornamento (catalogo, news, ecc.), sono stati realizzati dossier su aspetti particolari e si è proseguito la pubblicazione degli atti dei Seminari Tondelli.

Pur essendo un sito di nicchia, ha una fruizione di tutto rispetto:

Gli utenti del sito si sono mantenuti costanti nel tempo, arrivando a circa 6000 sessioni nel 2014, mentre i nuovi utenti sono in lieve aumento rispetto all’anno precedente. Le Giornate Tondelli di metà dicembre costituiscono da diversi anni un appuntamento ormai consueto per studiosi e ammiratori dell’opera tondelliana. Iniziano tradizionalmente con il Seminario Tondelli, che ha l’obiettivo di riunire giovani ricercatori per dare loro l’opportunità di uno scambio e di un confronto su temi di ricerca e di approfondimento relativi alla figura e all’opera di Pier Vittorio Tondelli, si sviluppano con incontri e spettacoli.

Centro di documentazione “Vittorio Cottafavi”

Già da diversi anni la Biblioteca Comunale ha avviato la raccolta delle opere dirette dal regista correggese Vittorio Cottafavi. Assieme al materiale donato dal figlio, esso costituisce oggi il nucleo di un apposito Centro di documentazione che è già in gran parte catalogato e a disposizione del pubblico.

Il materiale conservato nel Centro di Documentazione Cottafavi (che è una sezione della Biblioteca Comunale) è costituito da:

- Circa tremila opere della biblioteca privata di Vittorio Cottafavi;
- circa novecento fra monografie, saggi e contributi da rivista in italiano, francese e inglese su Vittorio Cottafavi, dagli anni '40 agli anni '80;
- circa cinquanta riviste, italiane e francesi, dagli anni '50 agli anni '80 che contengono articoli su Cottafavi;
- circa trecento foto di scena originali (in gran parte già catalogate);
- vari manoscritti del regista, lettere a lui indirizzate di importanti registi e studiosi di cinema, appunti e prime stesure integrali di saggi che Cottafavi scrisse per alcune riviste specializzate, la sceneggiatura completa del film televisivo "Con gli occhi dell'occidente" con note autografe a mano del regista;
- circa 100 fra pellicole videocassette e DVD contenenti opere cinematografiche e televisive di Cottafavi;
- alcuni cimeli donatici dal regista stesso e alcuni premi conferitegli all'estero.

Centro di documentazione sull'antifascismo e sulla Resistenza nel territorio di Correggio.

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle attività celebrative del 60° anniversario della Liberazione, si era data l'obiettivo di dar vita ad uno strumento finalizzato alla conoscenza e alla ricerca sull'antifascismo e sulla Resistenza nel territorio correggese, rendendo così permanente l'attenzione su questo periodo cruciale della nostra storia recente, con intendimenti conoscitivi e non celebrativi né tanto meno ideologici. L'obiettivo del Centro era quello di raccogliere, conservare e rendere fruibile quanta più documentazione possibile sull'antifascismo e sulla Resistenza nel nostro territorio. Dopo circa un anno di preparazione, il Centro è infine stato inaugurato nell'ottobre 2006.

La costituzione del Centro è avvenuta con la collaborazione di Associazioni e Istituzioni (ANPI e ISTORECO in primo luogo) che già possedevano qualificate competenze e materiali in tali ambiti.

La sua implementazione è stata realizzata innanzitutto con l'inserimento e la catalogazione di tutto il materiale (sia bibliografico che documentario) già esistente presso la Biblioteca di Correggio. Sono già stati catalogati, inoltre, due fondi forniti (in copia) dall'*Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Reggio Emilia* (ISTORECO). Il primo consiste in 795 schede relative ai Combattenti del Corpo Volontari della Libertà residenti nel Comune di Correggio nell'aprile 1945.

Il secondo, denominato "Partito Nazionale Fascista – Fasci di combattimento", contiene 171 cartelle e/o fascicoli personali relativi ad altrettanti gerarchi in carica sul territorio correggese (comunale e frazionale) durante il periodo 1939-1942.

Assai consistente e interessante è poi la documentazione conferita al Centro da parte dell'ANPI di Correggio. Si tratta di un risultato determinante per la buona riuscita del Centro, frutto di un lungo e costante lavoro di relazioni con i soggetti citati.

Il Centro è poi stato dotato di un proprio sito internet (<http://resistenza.comune.correggio.re.it>) che ospita il relativo catalogo, nonché altre sezioni contenenti informazioni e documentazione disponibile on line.

La nuova convenzione siglata con Istoreco nel 2014 consentirà di procedere con l'inventariazione e la catalogazione di tutto il materiale, comprendendo in questa operazione anche la parte residuale della biblioteca della locale Casa del Fascio.

Obiettivo del progetto è confermare l'estensione degli orari di apertura, aumentare le presenze in Biblioteca ed i prestiti di materiale, implementare i centri di documentazione “P.V. Tondelli”, “V.Cottafavi” e il centro di documentazione dell'antifascismo.

2) MUSEO CIVICO

Il Museo “Il Correggio”, inaugurato nel 1995, è completamente riallestito, dopo i lavori di ripristino e restauro del Palazzo dei Principi susseguenti ai sismi del 1996 e del 2000, nel 2004. Con un patrimonio di circa 2.500 oggetti (quadri, statue lignee, arazzi e tessuti storici, monete, incisioni, disegni, oggetti in bronzo e terracotta, reperti archeologici, eccetera) a cui si aggiungono i materiali archeologici frammentari, costituisce la “memoria” del territorio correggese, documentandone l’evoluzione storica e culturale-artistica dall’età pre-romana all’Ottocento.

Il riallestimento e la ridefinizione degli spazi e dei servizi del 2004 hanno permesso di definire tre macro-sezioni: sezione archeologico-numismatica: conserva le tracce della presenza abitativa nel territorio correggese (città e forese) dall’età del bronzo al XVII secolo, esponendone i reperti più significativi. Recentemente si è arricchita di due fondamentali nuclei: i reperti provenienti dagli scavi della villa romana di San Prospero e la collezione delle monete della zecca di Correggio già Lusuardi, la cui esposizione ha portato a ridefinire l’intera sezione nel suo complesso; sezione storico-artistica: conserva il patrimonio storico-artistico mobile di proprietà del Comune di Correggio (quadri, statue lignee, arazzi e tessuti, incisioni, disegni, bronzi e terrecotte, eccetera), dal XV al XX secolo. Dal 2004 in poi, campagne annuali di restauro hanno permesso di recuperare alla fruizione pubblica circa 20 – 25 oggetti significativi all’anno, collocati nel percorso espositivo permanente o esposti in occasione di mostre temporanee; sezione di documentazione: comprende il book-shop, la fototeca e l’archivio di documentazione sulle opere esposte e non e sugli artisti presenti nelle collezioni e su temi inerenti la storia e la storia artistica di Correggio e del suo antico Principato. Tanto i depositi quanto i materiali della sezione di documentazione sono consultabili previa richiesta scritta alla Direzione, in tempi e modi da concordare.

Il percorso espositivo permanente, che occupa i lati nord e ovest del primo piano del Palazzo dei Principi, attualmente si articola in: Sala di archeologia e numismatica; Sala del primo Rinascimento; Galleria del Cinquecento; Salone degli Arazzi; Sala del Seicento; Sala del Settecento; Sala dell’Ottocento; Galleria Asioli.

Il percorso espositivo temporaneo, ubicato al primo piano del Palazzo dei Principi (lato est) si articola su tre sale.

Per eventi specifici vengono altresì utilizzata il Salone degli Arazzi e la Sala dei Putti (piano terreno del Palazzo dei Principi).

Nel book-shop sono in vendita o libera distribuzione i cataloghi del museo, delle mostre temporanee e i pieghevoli d’informazione culturale e turistica della città.

Il Museo Civico organizza, anche, in collaborazione con l’associazione “Le Melusine”, laboratori di didattica museale, rivolti sia alla scuola, sia all’utenza libera.

Riepilogo dati relativi agli ultimi tre anni:

	ANNO		
	2012	2013	2014
visitatori museo	6.800	6.228	6.310
numero mostre	17	24	17
visitatori mostre	7.050	14.533	11.225
visite guidate	22	18	15
partecipanti visite guidate	950	800	790
iniziativa: per scuole e incontri pubblici	22	23	25
partecipanti iniziative per scuole e incontri pubblici	1.220	1.350	1.450

Nel triennio 2012-2014 il numero delle visite guidate ha risentito dell'inaccessibilità di alcuni luoghi causa evento sismico del 2012.

La Legge Regionale n. 18/2000, con le successive integrazioni da delibere di Giunta Regionale, hanno fissato precisi standard qualitativi per i musei degli Enti Locali Emiliano - Romagnoli. Il raggiungimento di tali standard inerenti la qualità e le tipologie dei servizi erogati dai musei, costituisce requisito indispensabile per l'accreditamento di un Museo all'interno del sistema museale regionale.

Il Museo di Correggio, nell'ambito dell'iniziativa promossa dalla Regione, ha conseguito fin dal 2012 il riconoscimento di "Museo di Qualità".

Obiettivo del progetto è procedere con la digitalizzare e la schedatura dei materiali, garantendo nel contempo la realizzazione di nuove attività espositive temporanee con le relative aperture al pubblico.

Destinatari e beneficiari del progetto sono pertanto i numerosi fruitori dei servizi culturali per la parte di consultazione delle banche dati in aggiornamento dei diversi Centri di Documentazione presenti presso la Biblioteca comunale, che saranno oggetto di attenzione ed implementazione nell'indicizzazione, inventario e catalogazione. Con il progetto si implementerà pure la parte dei documenti disponibili alla divulgazione al pubblico numeroso. Inoltre per quanto attiene il Museo Civico le importanti raccolte, anche di livello storico archivistico, per gli storici del luogo, per gli appassionati di storia locale, per i diversi utenti raccolti anche in apposite associazioni, potranno fruire dell'implementazione dell'opera di catalogazione e sistemazione anche mediante digitalizzazione delle banche dati.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

FASE DI AVVIO DEL PROGETTO

I volontari prenderanno servizio, saranno accolti e riceveranno la prevista formazione generale, parteciperanno agli incontri preliminari con il personale degli Istituti Culturali (Biblioteca o Museo, a seconda della sede cui saranno assegnati) e il rispettivo OLP.

Verranno quindi accolti pienamente nel servizio in cui opereranno e prenderanno un primo contatto con le attività proprie del progetto.

FASE DI CONDUZIONE DEL PROGETTO

BIBLIOTECA Sono previste quali attività del volontario:- servizio al pubblico con funzioni di *reference* e assistenza informativa, anche attraverso l'utilizzo del sistema informatizzato di gestione della Biblioteca nonché la consultazione di banche dati remote e di internet; **attività** di prestito al pubblico, sia locale che interbibliotecario; riordino corrente delle collezioni; schedatura e catalogazione di libri, audiovisivi e altri documenti acquisiti dalla Biblioteca; predisposizione di bibliografie, scaffali tematici e guide alle collezioni e ai servizi della Biblioteca.

Per quanto concerne l'implementazione e la gestione dei centri di documentazione "P.V. Tondelli", "V.Cottafavi" e sull'Antifascismo e la Resistenza, si prevedono quali attività del volontario: ricerca, acquisizione e catalogazione di nuova documentazione; rapporti con Enti, Associazioni e singoli che frequentemente si rivolgono ai Centri per informazioni, consulenze e collaborazioni; gestione corrente dei siti internet: implementazione dei documenti full-text; arricchimento e aggiornamento delle varie sezioni (atti delle nostre iniziative, news, percorsi, schede bibliografiche, links, ecc.); controllo del forum.

Presso la Biblioteca lavora anche personale della Coop.va "Camelot" (Coop.va di tipo "B", che inserisce – nell'ambito di progetti dedicati – persone disagiate).

MUSEO Sono previste quali attività del volontario: ricognizione sul materiale pergamaceo dei secc. XII, XIII, XIV e XV dell'Archivio Storico comunale (collocazione, consistenza, stato di conservazione); digitalizzazione dei pezzi; schedatura preliminare (su scheda di sintesi precedentemente fornita); redazione di una guida breve alla consultazione del materiale; inserimento di immagini e schede in una banca dati consultabile on-line dal sito del Museo; supporto nella realizzazione delle attività espositive (allestimenti, vigilanza...)

FASE FINALE Compilazione di questionari e partecipazione a focus group.

CRITERI DI SELEZIONE

L'Ente intende avvalersi dei criteri elaborati dall'Ufficio, definiti ed approvati con la Determinazione del Direttore Generale dell'Ufficio Nazionale Servizio Civile n. 173 dell'11/6/2009.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo : 1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 6

Flessibilità nell'organizzazione dell'orario di servizio tra le 7.30 e le 18.30. Disponibilità all'attività lavorativa durante i fine settimana, con recupero compensativo nel limite dell'orario settimanale indicato. Per esigenze legate alla realizzazione del progetto o per iniziative formative o per iniziative di divulgazione dell'esperienza del SC, può essere richiesto ai volontari di compiere missioni sul territorio comunale o anche in altre città, con l'utilizzo di automezzi messi a disposizione del Comune o di mezzi pubblici, anche in giornate festive o prefestive e anche in collaborazione con il Co.Pr.E.S.C..

Non si prevendono requisiti minimi d'accesso (specifici titoli di studio o particolari esperienze lavorative), in modo tale da favorire l'adesione potenziale di tutti i giovani.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

NUMERO POSTI DISPONIBILI: 3

SEDI: BIBLIOTECA e MUSEO CIVICO, Corso Cavour 42015, Correggio

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Acquisire le capacità in ordine a: conoscenza della biblioteca, dell'archivio e del museo del Comune di Correggio, dei loro patrimoni, servizi e funzionamento; nozioni di biblioteconomia suffragate da esperienza sul campo; nozioni di base per l'inventariazione e la catalogazione dei beni storico-artistici e culturali: a) dei servizi di cui sopra; b) della città di Correggio; padronanza degli strumenti di gestione del prestito, di ricerca e di reference (sia cartacei che multimediali) in ambito bibliotecario; padronanza degli strumenti di reference (cartacei e multimediali) in ambito museale ed archivistico; implementazione e gestione siti Internet; programmazione e gestione di attività culturali; capacità di relazione con il pubblico e organizzazione/svolgimento di visite guidate al patrimonio storico-artistico locale; conoscenza del patrimonio storico artistico del Comune di Correggio; costruzione di itinerari ragionati di visita alla città e ai suoi monumenti; progettazione e realizzazione di strumenti di promozione e comunicazione multimediale dei beni culturali e delle iniziative culturali; capacità di illustrare ad altri il museo civico e le sue collezioni.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

* Conoscenza della legislazione in materia di beni culturali nazionale e regionale (in specifico DLGS 22 gennaio 2004, n. 42 e L. R. 18/200 e successive modifiche ed integrazione);

* Conoscenza della struttura di Palazzo Principi – Biblioteca e Museo Civico;

*Conoscenza delle eccellenze storico-culturali ed enogastronomiche del territorio di riferimento;

* Rapporti con enti pubblici, con gli altri servizi presenti sul territorio;

Per i volontari in servizio presso il Museo Civico:

* Acquisire nozioni di catalogazione e inventariazione dei beni culturali costituenti il patrimonio dei servizi di cui sopra;

* Acquisire tecniche per la ripresa fotografica digitale e la digitalizzazione delle immagini per un catalogo informatizzato dei beni culturali costituenti il patrimonio dei servizi di cui sopra;

Per i volontari in servizio presso la Biblioteca in collaborazione con il personale in servizio:

- * Conoscenza della legislazione in materia di Biblioteche;
- * Conoscenza della biblioteca, del suo patrimonio, della collocazione dei volumi e delle sezioni;
- * gestione del prestito del materiale librario ed audiovisivo (utilizzo dei programmi informatici specifici per l'attività di sportello in Biblioteca (Zètesis), prestito e ricollocazione di tutti i materiali al prestito (libri, audiovisivi) a seconda della loro catalogazione);
- * Padronanza degli strumenti catalografici, di gestione del prestito e di ricerca, sia cartacei che su supporto multimediale;
- * Nozioni di catalogazione e inventariazione;
- * Programmazione e gestione di attività culturali;
- * Rapporti con il pubblico.

Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.